

Come rinnovare una rete aziendale in una settimana

Lo stampaggio a caldo e Small Business Server 2008

Il racconto del lavoro dei sistemisti informatici

Lunedì

La mattina era abbastanza tranquilla, poche telefonate che significavano poche richieste di assistenza, fino a quando non si sente il rumore del fax, effettivamente eravamo in attesa di quell'ordine. Dopo qualche minuto Lucia, che aveva curato l'intera trattativa commerciale, apre la porta dell'ufficio e si affaccia con un sorriso, era la conferma che aspettavo. Ci muoviamo subito, la rete del Cliente la conosciamo bene lo seguiamo da cinque anni ma voglio rivedere tutte le applicazioni installate sui vari computer in modo che non ci sfugga niente: venti postazioni, un server ed una manciata di altri apparecchi dedicati possono nascondere chissà quali programmi nascosti nei recessi dei dischi e non ci deve sfuggire niente. Nel frattempo Eleonora procede con gli ordinativi del materiale: hardware e soprattutto software necessario ci arriveranno domani se siamo abbastanza veloci.

Martedì

Entro in laboratorio e trovo già gli scatoloni aperti con un server nuovo di fabbrica già acceso, vedo Francesco già al lavoro, così gli chiedo subito come gli sembra questo server essendo un modello nuovo che non abbiamo mai venduto. Il suo commento è positivo: mi fa notare la possibilità del doppio processore, l'array di dischi con un buon raid hardware, i 64 bit, insomma un ottimo "ferro". Sono contento: tra oggi e stanotte lo metteremo in test, se non verranno fuori problemi sarà la volta della preinstallazione o come di solito diciamo fra noi lo "mettiamo in cottura".

Mercoledì

Il server risponde davvero bene, alla fine della mattinata è praticamente installato il nuovo sistema operativo di Microsoft: Small Business Server 2008 che racchiude in sé molte innovazioni. Oggi pomeriggio occorrerà creare la struttura delle partizioni dati, i permessi degli utenti (Active Directory), le caselle di posta (il server Exchange), il fax è le altre mille personalizzazioni. Sento ancora una volta il Cliente che mi conferma la disponibilità a fare un fermo macchina al venerdì pomeriggio e naturalmente mi chiede che il lunedì tutti possano lavorare.

Giovedì

Sopralluogo presso la sede del Cliente per gli ultimi accordi ed aggiornare il piano di trasferimento server, utenti e dati. La ditta di stampaggio è in una bellissima conca verde alla periferia di Barbania; lasciati gli uffici, scendiamo nello stampaggio: i pezzi a 1100 gradi scaldano decisamente l'ambiente, ho sempre la sensazione di essere nella cucina di qualche episodio del Signore degli Anelli, sono decisamente orgoglioso di contribuire in qualche modo con il nostro servizio a migliorare, velocizzare e rendere

più moderna la produzione, ma c'è anche sempre il timore che se qualcosa andasse storto. Il danno di fermo macchina anche solo per un giorno sarebbe gravissimo. Riccardo, il direttore tecnico, conosce bene sia il suo lavoro che i computer ed i programmi che gli servono.

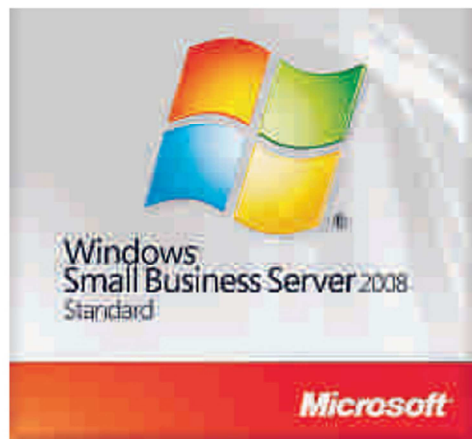
Venerdì

Francesco parte di prima mattina: sarà suo compito dopo aver verificato i carichi di corrente del gruppo di continuità ed il cablaggio di rete, mettere in linea il nuovo server. Tutto è pronto per lo switch off: gli access point sono già configurati sulla nuova rete e gli enormi dischi dei nas stanno già procedendo ai salvataggi dei disegni cad, nel reparto produzione i computer collegati ai con-

trolli numerici hanno già salvato tutti i dati. Eleonora ha provveduto a fermare l'invio e la ricezione della posta elettronica ed uno per volta l'intera mole dei dati e degli applicativi è stata salvata. Alle due del pomeriggio viene fermata l'acquisizione delle bollature elettroniche: abbiamo circa 50 ore da questo momento per concludere il tutto positivamente. Alle dieci di sera la metà dei computer sono già nel nuovo dominio ed il gestionale è già perfettamente funzionante.

Sabato

Ci aspettano in sequenza il reparto Cesoiaura, Qualità, Collaudo e Produzione. Intorno a mezzogiorno il 90% dei computer è pronto, la posta elettronica funzionante. Il programma per il con-



trollo dell'energia spesa è operativo nel primo pomeriggio. Un piccolo imprevisto, invece, ci impignerà per le prossime quattro ore: il programma che controlla la produzione, basato su Sql, non vuole saperne di funzionare ed il supporto tecnico non risponde di sabato pomeriggio. E' in questi momenti che ti chiedi perché stai facendo il sistemista di rete oppure come dicono i Clienti "quello dei computer". Alle otto tutto funziona: la posta arriva anche sullo smartphone dell'amministratore delegato (priorità uno) ed è possibile collegarsi da remoto per lavorare. L'ultima fatica è stata far digitalizzare in remoto un enorme e complicatissima multifunzione.

Lunedì

Nessuna telefonata, nessuna

nuova, buona nuova, la domenica è passata tranquilla è un bene vuol dire che non ci sono stati problemi. Ci presentiamo con la squadra al gran completo dal Cliente, qualche verifica all'antivirus, al firewall e tutto funziona, nel nostro mestiere è così, ormai lo sappiamo, se tutto va bene non se ne accorge nessuno, i problemi ci sono quando qualcosa non va. Riunione finale per la consegna formale della rete: presenti il presidente, l'amministratore delegato ed il direttore tecnico: sono distesi, sorridenti e soddisfatti. E' un buon segno, l'innovazione è stata drastica ma le esigenze produttive lo richiedevano, sono ottimi Clienti. Ritorniamo in ufficio nel pomeriggio... un'occhiata al fax... si è un'altra conferma d'ordine, si riparte!



SERVER
DI DOMINIO
VIRTUALIZZAZIONE
AMMINISTRAZIONE DI RETE
CLOUD COMPUTING
ANTIVIRUS E
FIREWALLING
LICENZE SOFTWARE
POSTA
ELETTRONICA
CERTIFICATA E
WEB
BACKUP
E
DISASTER
RECOVERY

esiste un solo lavoro: ... il lavoro ben fatto

